

OGGETTO: BANDO PROVINCIALE RELATIVO ALLA CHIAMATA AI PROGETTI PER LE ATTIVITA' FORMATIVE RIFERITE AL MERCATO DEL LAVORO PER L'A.F. 2007/2008: MODALITA' DI UTILIZZAZIONE DEI REQUISITI RICHIESTI PER L'ASSEGNAZIONE DEI FONDI DESTINATI AL CATALOGO DI CUI AL CAPITOLO 10 PUNTO I) DEL BANDO.

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE

Visti:

- l'art. 9 della L.R. n. 63/1995 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale" e l'art. 67 della L.R. n. 44/2000 con cui sono state delegate alle Province varie funzioni in materia di formazione professionale e tra queste la gestione delle attività formative previste da apposite direttive annuali;
- la deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 38-5719 del 16.04.2007, con cui la Regione ha approvato l'"Atto di indirizzo" per la formulazione dei bandi provinciali relativi alla direttiva sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del Lavoro), per il periodo 2007/2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 264 del 07/06/2007 con cui si è approvato il Bando Provinciale relativo alla chiamata ai progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro per l'anno 2007/2008 (direttiva disoccupati);

Vista la determinazione dirigenziale n. 4607 del 08/10/2007 con cui si è approvata la graduatoria finale dei corsi approvati e finanziati, approvati e non finanziati, respinti in istruttoria, in esubero o ritirati, secondi anni e successivi, reiterati, relativi al Bando provinciale Mercato del Lavoro 2007/2008;

Considerato che con la suddetta determina dirigenziale si sono assegnati i fondi alle Agenzie formative per € 3.004.968,00, lasciando in sospeso la destinazione di € 761.348,00, così come previsto dal capitolo 11 punto i) del Bando provinciale sopra richiamato, al fine di finanziare il cosiddetto "catalogo" di offerte formative, già valutate ed inserite tra i corsi approvati e non finanziati della graduatoria sopra citata;

Considerato altresì che:

- il Bando provinciale di cui trattasi prevede, per i corsi da finanziare "a catalogo", che potranno essere richiesti in due sportelli distinti e rispettivamente a partire dal 15/10/2007 e a partire dal 14/01/2008, la sussistenza di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - Richiesta di intervento delle parti sociali per risolvere situazioni di crisi aziendali o di particolari settori produttivi;
 - Richiesta specifica dei Centri per l'Impiego che manifestano necessità di intervento formativo in relazione ai colloqui di orientamento effettuati ai sensi del D. Lgs 181/2000 e del D. Lgs 297/2002;
 - Presenza di allievi che manifestano esigenze formative non soddisfatte a livello di bacino territoriale;



- per assicurare ulteriormente un'adeguata differenziazione dell'offerta formativa sul territorio si applicano, inoltre, coerentemente con quanto previsto dal Bando Provinciale per l'affidamento delle attività a catalogo, i seguenti criteri:
 - ❑ verranno considerati, in prima battuta, prioritariamente i progetti che risulteranno coerenti con i fabbisogni professionali rilevati a livello territoriale e che hanno ottenuto l'attribuzione del punteggio di priorità M1;
 - ❑ per ogni bacino territoriale, in prima battuta, non verrà finanziato più di un corso che, in sede di istruttoria, verrà giudicato uguale o simile ad un altro.

Ritenuto di dover dettagliare meglio i requisiti suddetti al fine di indicare più precisamente le procedure di scelta dei corsi da finanziare, tenuto conto delle risorse disponibili per il "catalogo" e tenendo presente il rispetto della posizione acquisita dai corsi nell'ordine della graduatoria approvata;

Preso atto che le risorse destinate al "catalogo" saranno assegnate, suddivise per "Asse - obiettivo specifico - attività - azione" secondo le percentuali utilizzate dal bando (cap. 6) ed utilizzando le modalità previste, sempre dallo stesso bando al capitolo 11, punto g) "formazione delle graduatorie" e punto i) "Affidamento attività a catalogo";

Considerato che si rende necessario, in applicazione al punto I) del capitolo 11 del bando, di riservare una quota pari ad € 30.000,00 dei fondi destinati al finanziamento dei corsi a "catalogo", l'ammontare delle risorse da riservare ai sostegni individuali e/o di gruppo sulle attività/azione III.G.06.02 e IV.I.14.01, per inserire soggetti in formazione, anche dopo l'avvio dei corsi;

Visto l'art.107 del D. L.vo 18.8.2000 n. 267;

DETERMINA

1. Che il finanziamento dei corsi di formazione presenti sul "catalogo" previsto dal capitolo 11 punto i) del "Bando provinciale relativo alla chiamata ai progetti per le attività formative riferite alla lotta contro la disoccupazione" (anno 2007-2008), approvato con Deliberazione Giunta Provinciale n. 264 del 07/06/2007, potrà essere richiesto in due sportelli distinti e rispettivamente dal 15/10/2007 al 19/10/2007, nonché dal 14/01/2008 al 18/01/2008;
2. Di specificare ed integrare come segue i requisiti, richiamati in premessa, che i corsi a "catalogo" dovranno avere per essere finanziati:
 - a) La richiesta di attività formative delle parti sociali, volte a risolvere situazioni di crisi aziendali o di particolari settori produttivi, dovrà essere sottoscritta da almeno un'associazione sindacale dei lavoratori e da un'associazione datoriale, entrambe presenti nella commissione provinciale per le politiche del lavoro (tripartita);
 - b) La richiesta specifica dei Centri per l'Impiego che manifestano necessità di intervento formativo in relazione ai colloqui di orientamento effettuati ai sensi del D.Lgs n. 181/2000 e del D.Lgs n. 297/2002;
 - c) Presenza di allievi che manifestano esigenze formative non soddisfatte a livello di bacini territoriali, corrispondenti alle aree di competenza dei Centri per l'Impiego di



Novara e Borgomanero; nel caso in cui le Agenzie formative presentino elenchi di allievi che manifestano esigenze formative dovranno allegare le autocertificazioni degli stessi, da cui si evinca che tale esigenza è stata presentata esclusivamente ad una sola Agenzia e solo relativamente al corso per il quale viene richiesto il finanziamento.

Verranno altresì considerati in prima battuta, prioritariamente i progetti che risulteranno coerenti con i fabbisogni professionali rilevati a livello territoriale e che hanno ottenuto l'attribuzione del punteggio M1.

Per ogni bacino territoriale, in prima battuta, non verrà finanziato più di un corso che, in sede di istruttoria, verrà giudicato uguale o simile ad un altro;

3. Di dare atto che le risorse destinate al “catalogo” saranno assegnate, suddivise per “Asse - obiettivo specifico – attività - azione” secondo le percentuali utilizzate al cap. 6 del bando ed utilizzando le modalità previste, sempre dallo stesso bando al capitolo 11, punto g) “formazione delle graduatorie e punto i) “Affidamento attività a catalogo”;
4. Di utilizzare le offerte formative riportate sul “catalogo”, cioè i corsi approvati e non finanziati in graduatoria, compresi i corsi in esubero, nel rispetto della posizione acquisita nell'ordine della stessa graduatoria, suddivisa per “Asse - obiettivo specifico – attività - azione”;
5. Di riservare una quota pari ad € 30.000,00, dei fondi destinati al finanziamento dei corsi inseriti a “catalogo”, per finanziare i sostegni individuali finalizzati all'inserimento dei soggetti in formazione, anche dopo l'avvio dei corsi;
6. Di riservarsi nell'eventualità in cui la Regione Piemonte dovesse erogare alla Provincia ulteriori risorse finanziarie, di fissare con successivo provvedimento i criteri per l'assegnazione delle stesse;
7. Di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento non comporta impegno di spesa che sarà assunto con atto successivo;
8. Di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata a: IV Settore -U.O. Formazione e Orientamento professionale, – II Settore - Informatizzazione .

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
dott.ssa Francesca Annunziata

Novara li, 12/10/2007

